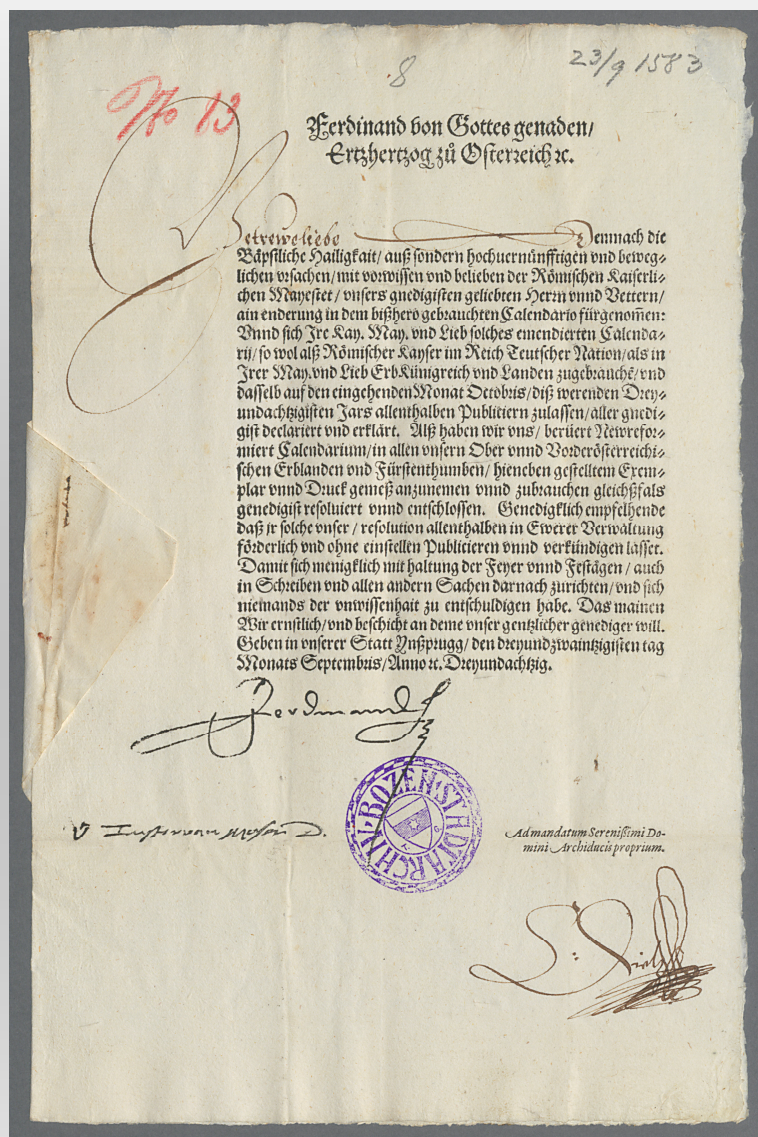


OGGETTO DEL MESE

all'Archivio Storico Città di Bolzano

Nr. 142 – settembre 2023

Il calendario gregoriano



L'Archivio Storico della Città di Bolzano fra i suoi fondi più antichi conserva questa lettera con cui Ferdinando d'Asburgo arciduca d'Austria (Linz 1529 – Innsbruck 1595) comunica l'introduzione del calendario riformato, noto come calendario "gregoriano", dal mese di ottobre 1583. Esso corrisponde al calendario tuttora in uso.

Papa Gregorio XIII nel 1582 con la bolla *Inter gravissimas* aveva modificato il calendario giuliano, impreciso poiché si basava sul calcolo della durata media dell'anno solare in 365 giorni e 6 ore, vale a dire dodici minuti più del vero. L'accumularsi di questi minuti nei secoli aveva anticipato l'equinozio di primavera del 1582 all'11 marzo anziché al 21 marzo.

La necessaria modifica venne ufficialmente adottata in tutta Europa tra il 1582 e il 1584. Solo la Grecia, la Russia e la Serbia mantennero il calendario giuliano fino alla Prima Guerra Mondiale. La chiesa greco-ortodossa usa ancora il calendario giuliano come calendario liturgico.

"Alß haben wir uns, berüert Newreformiert Calendarium, in allen unsern Ober unnd Vorder-österreichischen Erblanden und Fürstenthumben, hieneben gestelltem Exemplar unnd Druck gemeß anzunemen unnd zubrauchen gleichßfals genedigist resolviert unnd entschlossen."

Testo: Carla Giacomozzi

Fonti archivistiche: Fondo Aktenkisten, Cassa n. 1, fascicolo "Mandate 1569 bis 1600".



Città di Bolzano
Stadt Bozen
Assessorato alla Cultura
Assessorat für Kultur

Oggetto del mese
Exponat des Monats
Exhibit of the Month